



CITTÀ DI CARLENTINI

PROVINCIA DI SIRACUSA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 123

Oggetto:

Approvazione schema di Regolamento Comunale per la celebrazione dei matrimoni civili e delle unioni civili

L'anno duemiladiciannove, il giorno UNDICI (11) del mese DICEMBRE, alle ore 13:20, si è riunita la **Giunta Municipale** con l'intervento dei Signori:

1) STEFIO	Giuseppe	Sindaco
2) LA ROSA	Salvatore	V. Sindaco
3) RIPA	Maria Rosa	Assessore
4) NARDO	Sebastiano	Assessore
5) FAVARA	Massimiliano	Assessore

Presente	Assente
X	
	X
	X
X	
X	

Presiede il Sindaco Dr. Giuseppe Stefio

Partecipa il Segretario Generale NOTT. GIAMPORCARO DANIELE

Il Presidente, constatato la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto indicato.

Ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e art. 12 della L.R. n.30/2000, si esprime il seguente parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente proposta di deliberazione:

Favorevole Contrario

Li. 11-12-2019

La Responsabile dell'Area I
Vacirca Vincenza
Vacirca Vincenza

Ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e art. 12 della L.R. n.30/2000, si esprime il seguente parere di regolarità contabile, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente proposta di deliberazione:

Favorevole Contrario

Non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Li. 11-12-2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario

D.ssa Giuseppa Ferraro
Giuseppa Ferraro

- lo schema di regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili e delle Unioni Civili predisposto dall'Ufficio di stato Civile;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di Legge, anche per quanto attiene l'immediata esecuzione della presente deliberazione;

DELIBERA

5. **di approvare** le premesse del presente atto, da intendersi qui richiamate come parte integrante, formale e sostanziale del dispositivo;

6. **di approvare** lo schema di regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili e delle unioni civili, composto da n. 14 articoli e dagli allegati A, B, C, D ed E;

7. **di assoggettare** la celebrazione del matrimonio Civile e delle Unioni Civili al pagamento di apposite tariffe, variabili in relazione al luogo di celebrazione del Matrimonio Civile o Unione Civile, in considerazione dei costi diretti ed indiretti connessi allo svolgimento del servizio e differenziato in relazione alla residenza dei componenti la coppia, quale partecipazione alle spese sostenute per l'effettuazione della stessa;

8. **di dare atto** che la celebrazione dei Matrimoni Civili e delle Unioni Civili di cittadini residenti nel Comune di Carlentini rientra nei servizi istituzionali dello Stato Civile e che, pertanto, tali celebrazioni, se effettuate nell'edificio in cui ha sede la Casa Comunale durante il normale orario di servizio del personale dello Stato Civile, non saranno assoggettate ad alcuna tariffa;

5. di dare atto che:

- Le tariffe così come determinate nell'allegato "A" non sono gravate da IVA, come esplicitamente previsto dalla Risoluzione delle Agenzia delle Entrate n.236 del 23.8.2007;

- Le tariffe in argomento potranno essere fatte oggetto di adeguamento mediante specifica deliberazione della Giunta Comunale;

6. **Di dare atto**, altresì, che le tariffe saranno applicate alla celebrazione dei Matrimoni e delle Unioni Civili officiate in Carlentini, a decorrere dal I Gennaio 2020 e le relative somme saranno introitate alla risorsa del bilancio di competenza;

7. **Di trasmettere** la presente delibera al Consiglio Comunale per l'adozione di competenza;

8. **Di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo, ai sensi della L.R. n. 44/91.

Il Sindaco, Dr. Giuseppe Stefio sottopone alla giunta la seguente proposta di deliberazione:

OGGETTO: Approvazione schema di Regolamento Comunale per la celebrazione dei matrimoni civili e delle Unioni Civili

RICHIAMATO l'art. 106 del vigente Codice Civile che recita "*Il matrimonio deve essere celebrato pubblicamente nella casa Comunale davanti all'Ufficiale dello Stato Civile al quale fu fatta richiesta di pubblicazione*";

RICHIAMATA la L. n.76 del 20.5.2016, c.d. legge Cirinnà sul "*Regolamento delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze*", nonché il D.Lvo n.5/2017 recante la disciplina a regime della costituzione e registrazione delle Unioni Civili;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Interno, Dipartimento Affari Interni e Territoriali, n.29 del 07/06/2007, con la quale il Ministero ha ritenuto che si possa procedere alla celebrazione dei Matrimoni nelle pertinenze funzionali dell'edificio dove ha sede la Casa Comunale (es. Giardini, parchi) prevedendo, altresì, la necessità che il sito prescelto, anche se esterno alla Casa Comunale, sia nella disponibilità giuridica del Comune con carattere di ragionevole continuità temporale, purché destinato a questa funzione, e che sia pertanto dedicato in via non occasionale alla celebrazione dei Matrimoni;

RITENUTO che, nel rispetto delle norme generali del Codice Civile e delle successive disposizioni normative e ministeriali, in risposta all'evoluzione del costume e della società ed al fine di valorizzare il patrimonio storico, architettonico e paesaggistico cittadino a beneficio dell'economia locale, si intende di individuare quali sedi istituzionali destinate alla celebrazione dei Matrimoni e costituzione delle Unioni Civili, oltre alla Sala di Rappresentanza, l'Aula Consiliare e la Villa comunale;

CONSIDERATO che il servizio di celebrazione dei Matrimoni e di costituzione delle Unioni Civili rientra tra i servizi a domanda individuale per i quali è possibile prevedere dei costi;

DATO ATTO che la celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili di cittadini residenti rientra nei servizi istituzionali dello Stato Civile e che, pertanto, tali matrimoni ed unioni, se celebrati in via ordinaria presso l'ufficio Stato Civile durante il normale orario di servizio del personale dello Stato Civile, non saranno assoggettati ad alcuna tariffe;

DATO ATTO che a tal fine è stato predisposto lo schema di regolamento per la disciplina della celebrazione dei matrimoni civili e delle unioni civili, nonché le tariffe per la celebrazione dei matrimoni civili e delle unioni civili;

DATO ATTO che la Giunta Comunale, nel fissare le tariffe, deve tener conto anche del costo del personale necessario per l'espletamento del matrimonio del unioni civili, del costo dei servizi offerti come i consumi per riscaldamento, energia elettrica, pulizia, nonché della residenza dei contraenti e dell'orario e del luogo di celebrazione;

RITENUTO, pertanto, che le tariffe per la celebrazione dei Matrimoni Civili e delle Unioni Civili sono riportate nell'allegato "A" allo schema di regolamento;

DATO ATTO che:

- Le tariffe, Allegato "A" al regolamento, così come determinate non sono gravate da IVA, come esplicitamente previsto dalla Risoluzione della Agenzia delle Entrate n.236 del 23.8.2007;

- Le tariffe in argomento potranno essere oggetto di adeguamento mediante specifica deliberazione della Giunta Comunale;

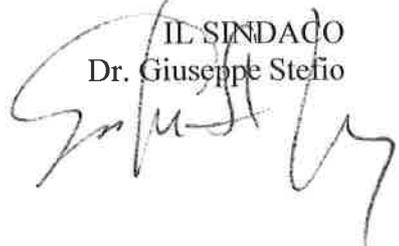
DATO, altresì, atto che le tariffe, saranno applicate alla celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili officiate in Carlentini, a decorrere dal 1° gennaio 2020 e le relative somme saranno introitate alla risorsa del bilancio di competenza;

SI PROPONE

1. **di approvare** le premesse del presente atto, da intendersi qui richiamate come parte integrante, formale e sostanziale del dispositivo;
2. **di approvare** lo schema di regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili e delle unioni civili, composto da n. 14 articoli e dagli allegati A, B, C, D ed E;
3. **di assoggettare** la celebrazione del matrimonio Civile e delle Unioni Civili al pagamento di apposite tariffe, variabili in relazione al luogo di celebrazione del Matrimonio Civile o Unione Civile, in considerazione dei costi diretti ed indiretti connessi allo svolgimento del servizio e differenziato in relazione alla residenza dei componenti la coppia, quale partecipazione alle spese sostenute per l'effettuazione della stessa;
4. **di dare atto** che la celebrazione dei Matrimoni Civili e delle Unioni Civili di cittadini residenti nel Comune di Carlentini rientra nei servizi istituzionali dello Stato Civile e che, pertanto, tali celebrazioni, se effettuate nell'edificio in cui ha sede la Casa Comunale durante il normale orario di servizio del personale dello Stato Civile, non saranno assoggettate ad alcuna tariffa;
5. **di dare atto che:**
 - Le tariffe così come determinate nell'allegato "A" non sono gravate da IVA, come esplicitamente previsto dalla Risoluzione delle Agenzia delle Entrate n.236 del 23.8.2007;
 - Le tariffe in argomento potranno essere fatte oggetto di adeguamento mediante specifica deliberazione della Giunta Comunale;
6. **Di dare atto**, altresì, che le tariffe saranno applicate alla celebrazione dei Matrimoni e delle Unioni Civili officiate in Carlentini, a decorrere dal I Gennaio 2020 e le relative somme saranno introitate alla risorsa del bilancio di competenza;
7. **Di trasmettere** la presente delibera al Consiglio Comunale per l'adozione di competenza;
8. **Di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo, ai sensi della L.R. n. 44/91.

LA GIUNTA MUNICIPALE

IL SINDACO
Dr. Giuseppe Stefio



VISTI

- la superiore proposta;
- il Codice Civile;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- la legge 20 - maggio 2016 n. 76;
- il DPCM n. 144 del 23 luglio 2016;
- la Circolare del Ministero dell'Interno n.29 del 07.giugno 2007;

- lo schema di regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili e delle Unioni Civili predisposto dall'Ufficio di stato Civile;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di Legge, anche per quanto attiene l'immediata esecuzione della presente deliberazione;

DELIBERA

5. **di approvare** le premesse del presente atto, da intendersi qui richiamate come parte integrante, formale e sostanziale del dispositivo;

6. **di approvare** lo schema di regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili e delle unioni civili, composto da n. 14 articoli e dagli allegati A, B, C, D ed E;

7. **di assoggettare** la celebrazione del matrimonio Civile e delle Unioni Civili al pagamento di apposite tariffe, variabili in relazione al luogo di celebrazione del Matrimonio Civile o Unione Civile, in considerazione dei costi diretti ed indiretti connessi allo svolgimento del servizio e differenziato in relazione alla residenza dei componenti la coppia, quale partecipazione alle spese sostenute per l'effettuazione della stessa;

8. **di dare atto** che la celebrazione dei Matrimoni Civili e delle Unioni Civili di cittadini residenti nel Comune di Carlentini rientra nei servizi istituzionali dello Stato Civile e che, pertanto, tali celebrazioni, se effettuate nell'edificio in cui ha sede la Casa Comunale durante il normale orario di servizio del personale dello Stato Civile, non saranno assoggettate ad alcuna tariffa;

5. **di dare atto che:**

- Le tariffe così come determinate nell'allegato "A" non sono gravate da IVA, come esplicitamente previsto dalla Risoluzione delle Agenzia delle Entrate n.236 del 23.8.2007;

- Le tariffe in argomento potranno essere fatte oggetto di adeguamento mediante specifica deliberazione della Giunta Comunale;

6. **Di dare atto**, altresì, che le tariffe saranno applicate alla celebrazione dei Matrimoni e delle Unioni Civili officiate in Carlentini, a decorrere dal I Gennaio 2020 e le relative somme saranno introitate alla risorsa del bilancio di competenza;

7. **Di trasmettere** la presente delibera al Consiglio Comunale per l'adozione di competenza;

8. **Di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo, ai sensi della L.R. n. 44/91.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Dr. Giuseppe Stefio

L'Assessore anziano

Il Segretario Generale
Dott. Daniele Giamporcaro

Pubblicata all'Albo Pretorio on-line

dal _____

al _____

Il Messo comunale

Il Segretario del Comune

CERTIFICA

Su conforme relazione del Messo comunale incaricato per la pubblicazione degli atti che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno _____ senza opposizioni o reclami.

Li, _____

Il Segretario Generale

La presente delibera è divenuta esecutiva in data _____

Li, _____

IL Segretario Generale

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva

Li, 11/12/2018

Visto: Il Sindaco

Il Segretario Generale Dott. Daniele Giamporcaro

La presente delibera è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio _____ in data _____

CITTA' DI CARLENTINI

Provincia di Siracusa

Regolamento Comunale per la celebrazione dei matrimoni/unioni civili

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. del

Indice

- Art. 1 - Oggetto e finalità del Regolamento
- Art. 2 - Funzioni
- Art. 3 - Luogo ed orario delle celebrazioni
- Art. 4 - Prescrizioni per l'utilizzo
- Art. 5 - Costo del servizio
- Art. 6 - Ripartizione dei proventi
- Art. 7 - Organizzazione del servizio
- Art. 8 - Richiesta della celebrazione
- Art. 9 - Matrimonio/Unione Civile con l'ausilio di un interprete
- Art.10 - Matrimonio/Unione Civile su delega
- Art 11 - Matrimoni/Unioni Civili fuori dalla Casa Comunale (Art. 110 del C.C.)
- Art.12 - Allestimento della sala
- Art.13 - Casi non previsti dal presente regolamento
- Art. 14 - Entrata in vigore

Allegati

- Allegato "A" - Tariffe per la celebrazione dei matrimoni civili
- Allegato "B" - Richiesta sala celebrazione matrimonio
- Allegato "C" - Richiesta celebrazione matrimonio U.S.C.
- Allegato "D" - Conferma disponibilità celebrazione matrimonio/unione civile
- Allegato "E" - Opuscolo multilingue per le pubblicazioni di matrimonio

Art. 1 - Oggetto e finalità del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di celebrazione dei matrimoni civili così come regolati dalle disposizioni di cui agli artt. 106 e 110 del codice civile e dal nuovo Ordinamento dello Stato Civile (D.p.r. n.396/2000),delle Unioni Civili di cui l'art.n.76 del 20.05.2016, nonché l'organizzazione del servizio comunale incaricato delle attività connesse alle celebrazioni stesse.

2. La celebrazione del matrimonio/unione civile è attività istituzionale garantita.

Art. 2 - Funzioni

1. I Matrimoni/Unioni Civili sono celebrati dal Sindaco.
2. Il Sindaco può delegare le funzioni di Ufficiale di Stato Civile al Vice Sindaco, agli Assessori, ai Consiglieri Comunali, al Segretario Generale, ai dipendenti a tempo indeterminato e ai cittadini italiani che abbiano i requisiti per l'elezione a Consigliere Comunale, come previsto dall'art.1- comma 3- del D.P.R.396/2000.
3. Qualora i nubendi intendano far celebrare il loro matrimonio/unione civile a cittadino/a italiano/a, gli stessi dovranno presentare domanda su apposita modulistica fornita dall'Ufficio di Stato Civile, indirizzata al Sindaco, con anticipo di almeno 15 giorni.
4. Il possesso dei requisiti di cui al punto precedente dovrà essere dichiarato dalla persona celebrante mediante sottoscrizione di una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R.445/2000.
5. Una volta ricevuta la documentazione di cui ai precedenti commi, il Sindaco, effettuate le necessarie verifiche, dispone di delegare le funzioni di Stato Civile, per la celebrazione dell'evento specifico, alla persona richiesta, la quale dovrà sottoscrivere per accettazione.
6. Il celebrante deve indossare la fascia tricolore come previsto dall'art.70 del D.P.R. 03/11/2000, n.396.
7. E' fatto divieto al celebrante di ostentare, sotto qualsiasi forma, simboli politici e/o religiosi.

Art. 3 - Luogo ed orario della celebrazione

1. I matrimoni civili/unioni civili vengono celebrati pubblicamente e gratuitamente, nell'ambito dell'orario di servizio dell'Ufficio di Stato Civile oppure previo pagamento dell'apposita tariffa, secondo l'allegato A del presente Regolamento, se fuori dall'orario di servizio nei seguenti luoghi che si intendono Uffici di Stato civile:

- Sala di Rappresentanza
- Sala Consiliare
- Villa Comunale.

2. I matrimoni civili/unioni civili possono essere celebrati, pubblicamente e previo pagamento della tariffa nella misura stabilita dalla Giunta Comunale, anche presso immobili diversi dalle sedi comunali, nei quali, con apposita deliberazione della Giunta Comunale, siano stati istituiti separati uffici dello stato civile, ai sensi dell'art. 3 D.P.R n. 396/2000.

3. La celebrazione dei matrimoni civili può aver luogo nell'orario di servizio

dell'Ufficio Stato Civile; ovvero nei seguenti orari previo nulla osta dell' Ufficio comunale competente e previo pagamento della rispettiva tariffa secondo

l'allegato A:

- Lunedì/venerdì ore 16,00/19,30
- Sabato ore 09,00/12,00 - 16,00/19,00
- Domenica e festivi ore 09,00/12,00 - 16,00/19,00.

4. Di norma e salvo motivate eccezioni, non sono celebrati matrimoni civili nei seguenti giorni:

Capodanno

6 gennaio

Pasqua

Lunedì di Pasqua

25 aprile

1° maggio

2 giugno

14 e 15 agosto

Festa di S.Lucia

1° novembre

8 dicembre

24-25-26 Dicembre

31 Dicembre.

5. Resta ferma la possibilità per l'Ufficio di escludere ulteriori giornate, in relazione alle esigenze organizzative dello stesso.

Art. 4 - Prescrizioni per l'utilizzo

1. Le tariffe non comprendono i servizi aggiuntivi, quali:

- L'allestimento della sala;
- L'esecuzione di musica, canti, Siae o altro

2. Non è ammesso, prima, durante o dopo il rito, il lancio e/o la spargimento di riso, pasta, confetti, petali, coriandoli o altro materiale che crei pericolo per terzi e/o che imbratti luoghi per loro natura aperti al pubblico.

Art. 5 - Costo del servizio

1. Nulla è dovuto per la celebrazione dei matrimoni civili/unioni civili nell'ufficio Stato civile in quanto sede istituzionale all'uopo preposta purché la stessa avvenga durante gli orari di apertura al pubblico degli Uffici così come indicati nel precedente Art.3.

2. Qualora i nubendi abbiano espressamente richiesto che la celebrazione abbia luogo al di fuori degli orari sopra indicati o in altra sala diversa dall'Ufficio Stato Civile è dovuto il pagamento dell'importo della tariffa secondo l'allegato A.

3. Sono comunque assoggettati a pagamento i matrimoni/ unioni civili celebrati per delega.

4. Le tariffe per la celebrazione dei matrimoni/ unioni civili saranno determinate dalla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 42 lett. f) e 48 TUEL, che provvederà al successivo aggiornamento annuale delle medesime, intendendosi confermate le tariffe in vigore qualora non vi provveda.

5. Nella determinazione delle tariffe sono considerati a titolo di rimborso i costi relativi a:

- Personale necessario per l'espletamento del servizio
- Servizi offerti per la celebrazione del matrimonio/ unione civile nei luoghi di cui al precedente art. 3, comma 1: spese gestionali, riscaldamento, illuminazione e pulizia della sala.

Art. 6 - Ripartizione dei proventi

1. L'attività di celebrazione dei matrimoni/ unione civile fuori dall'orario di servizio non comporta oneri per l'Amministrazione Comunale in quanto è finanziata attraverso tariffe degli utenti per il servizio aggiuntivo, determinate forfettariamente in relazione alla sede prescelta, sia per i cittadini residenti che non residenti.

2. Le entrate derivanti dalle tariffe sono vincolate al finanziamento delle spese per la pulizia delle sale, per il personale che svolge l'attività di celebrazione dei matrimoni e relativa assistenza tecnica, a spese di manutenzione ed allestimento, ovvero a finalità connesse allo svolgimento delle cerimonie.

Art. 7 - Organizzazione del servizio

1. L'Ufficio Comunale competente all'organizzazione della celebrazione dei matrimoni/ unioni civili è l'Ufficio di Stato Civile.

2. La richiesta riguardante l'uso delle sale a ciò adibite deve essere inoltrata da uno dei due sposi, compilando l'apposito modulo secondo l'allegato B, almeno 30 gg lavorativi precedenti la data di celebrazione.

3. La visita delle sale destinate alla celebrazione dei matrimoni/ unioni civili può essere effettuata da parte dei richiedenti solo su appuntamento.

4. L'Ufficio competente, entro dieci giorni dalla presentazione della domanda, accorderà l'autorizzazione per l'utilizzo della sala, ovvero comunicherà le ragioni del mancato accoglimento della richiesta.

5. Nei casi in cui è previsto il pagamento di una tariffa, secondo l'allegato A, la prenotazione della sala non sarà effettiva fino a quando i richiedenti non consegneranno la ricevuta di avvenuto pagamento della relativa tariffa e della cauzione. Il pagamento sarà effettuato con le modalità stabilite dalla Giunta

Comunale.

6. Il mancato pagamento entro il termine di cinque giorni dal rilascio dell'autorizzazione costituisce implicita rinuncia da parte dei richiedenti. Qualora i servizi richiesti non venissero prestati, in tutto o in parte per causa imputabile al Comune, si provvederà alla restituzione totale o parziale delle somme eventualmente corrisposte.

7. Nessun rimborso spetterà qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia imputabile al richiedente.

Art. 8 - Richiesta della celebrazione

1. La celebrazione del matrimonio/ unione civile si richiede presso l'ufficio Stato Civile compilando, almeno 30 gg lavorativi precedenti la celebrazione, apposita domanda (Allegato C) sottoscritta almeno da parte di uno dei due nubendi.

2. La richiesta dovrà contenere le generalità dei nubendi, la data, l'ora della cerimonia, la scelta del regime patrimoniale e dovrà essere corredata dalle fotocopie dei documenti di identità dei testimoni e di pagamento delle relative tariffe e cauzioni ove previste.

3. Ai nubendi verrà data comunicazione di conferma della prenotazione secondo l'allegato D.

4. La celebrazione del matrimonio deve essere preceduta dalle regolari pubblicazioni come previsto dagli articoli 50 e seguenti del D.P.R. n. 396 del 03.11.2000. Qualora queste non avvenissero nei termini e nei modi stabiliti dalla legge, non si potrà procedere alla celebrazione e la prenotazione del matrimonio decadrà automaticamente.

Art. 9 - Matrimonio / unione civile con l'ausilio di un interprete

1. Nel caso i nubendi, i testimoni o solo uno di essi siano cittadini stranieri, devono dimostrare all'Ufficiale di Stato Civile, all'atto della richiesta della pubblicazione, di comprendere la lingua italiana. Qualora dimostrassero di non intendere la lingua italiana, dovranno avvalersi di un interprete così come previsto dall'art. 13 e 66 del D.P.R. 396/2000, al reperimento del quale dovranno provvedere gli sposi stessi.

2. L'interprete individuato dovrà presentarsi all'Ufficiale di Stato Civile almeno 7 (sette) giorni prima della celebrazione del matrimonio/ unione civile, munito di un documento in corso di validità, per comunicare la propria disponibilità ad assumere l'incarico, dichiarando la capacità di eseguire la traduzione richiesta e sottoscrivere apposito verbale di nomina comprensivo di giuramento.

Art. 10 - Matrimonio/ unione civile su delega

1. Nel caso il matrimonio/ unione civile avvenga su delega di altro Comune, gli sposi dovranno inoltrare preventiva richiesta per la celebrazione, indicando la data e l'ora scelta, all'Ufficiale di stato civile con anticipo di almeno 30 giorni.

2. Il matrimonio/ unione civile sarà celebrato nel rispetto e nei vincoli stabiliti dal presente regolamento.

3. Per il matrimonio/unione civile celebrato su delega di altro comune, i nubendi dovranno produrre almeno nei 10 giorni antecedenti la data della celebrazione, salvo diverso accordo con l'ufficiale di stato civile, la seguente documentazione:

- a. delega del Comune di residenza
- b. fotocopia dei propri documenti d'identità
- c. fotocopia dei documenti d'identità dei testimoni
- d. indicazione del regime patrimoniale.

Art. 11 - Matrimoni/unioni civili celebrati fuori dalla Casa Comunale (art.110 del C.C.)

1. La celebrazione del matrimonio/unione civile fuori della sede Comunale è disciplinata esclusivamente dall'art.110 del Codice Civile.
2. Qualora uno degli sposi sia impossibilitato a recarsi presso la sede comunale per infermità fisica o altro impedimento giustificato, l'Ufficiale di Stato Civile si trasferisce con il Segretario Comunale nel luogo in cui si trova il nubendo impedito per celebrarne il matrimonio/unione civile. In questo caso occorrono quattro testimoni.
3. Lo stato di impedimento deve essere opportunamente documentato e comunicato all'ufficio di Stato Civile all'atto della prenotazione della celebrazione del matrimonio/unione civile, se l'impedimento è già conosciuto o, in ogni caso, in tempo utile per l'organizzazione.

Art. 12 - Allestimento della sala

1. I richiedenti possono, a propria cura e spese, arricchire la sala ove si celebra il matrimonio/unione civile con altri arredi e addobbi (salvaguardando le norme di sicurezza e di igiene pubblica) che, al termine della cerimonia, dovranno essere rimossi a cura dei richiedenti.
2. La sala dovrà essere quindi restituita nelle medesime condizioni in cui è stata concessa per la celebrazione.
3. Il Comune di Carlentini si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli arredi e addobbi temporanei disposti dai richiedenti.
4. E' consentita la presenza di fotografi e musicisti durante la celebrazione del matrimonio/unione civile, i quali dovranno utilizzare mezzi propri per l'espletamento dell'attività richiesta dai nubendi e sotto la diretta responsabilità degli stessi, evitando comunque di recare disturbo alla regolare celebrazione del rito.
5. E' consentito, altresì, effettuare dei brevi brindisi di augurio o allestire piccoli buffet, all'interno delle sale entro e non oltre l'orario stabilito per la celebrazione del matrimonio/unione civile.
6. I nubendi saranno considerati responsabili di eventuali danni arrecati alle strutture o cose concesse per la cerimonia che si dovessero verificare in occasione della stessa, salvo identificazione del diretto responsabile, cui sarà

addebitato l'ammontare dei danni stessi.

Art. 13 - Casi non previsti dal presente regolamento

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, trovano applicazione:

- il codice civile;
- il D.P.R 03 novembre 2000 n. 396 "Regolamento per la revisione e la semplificazione dell'Ordinamento dello Stato Civile a norma dell'art. 2, comma 12 della legge 15.5.1997 n.127;
- la L. N.76 del 20.05.2016;
- il D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;
- i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per il comparto Enti Locali;
- lo Statuto Comunale;
- la vigente normativa in materia.

Art. 14 - Entrata in vigore

1. Il presente regolamento, dopo l'approvazione da parte del Consiglio Comunale, sarà pubblicato per quindici giorni all'Albo Pretorio on line, entrando in vigore il giorno successivo, da tale data si intenderanno abrogati tutti gli atti e le disposizioni con esso contrastanti.

Allegato "A" - Tariffe per la celebrazione dei matrimoni civili

Allegato "B" - Richiesta sala celebrazione matrimonio

Allegato "C" - Richiesta celebrazione matrimonio U.S.C.

Allegato "D" - Conferma disponibilità celebrazione matrimonio

Allegato "E" Opuscolo multilingue per le pubblicazioni di matrimonio

ALLEGATO "A"**TARIFFE PER LA CELEBRAZIONE MATRIMONI e delle UNIONI CIVILI**

Nubendi residenti nel Comune o almeno uno dei due negli orari di servizio	Ufficio stato civile Sala di Rappresentanza Sala Consiliare Villa Comunale	Gratuito € 60.00 € 50.00 € 50.00
Nubendi residenti nel Comune o almeno uno dei due lunedì /Venerdì ore 16.00/19.00 sabato ore 09.00/12.00§16.00/19.00 domeniche 09.00/12.00§16.00/19.00	Ufficio stato civile Sala di Rappresentanza Sala Consiliare Villa Comunale Territorio Comunale	€ 50.00 € 90.00 € 60.00 € 80.00 € 100.00
Nubendi non residenti nel Comune o matrimonio per delega (ex art.109 C.C.) negli orari di servizio	Ufficio stato civile Sala di Rappresentanza Sala Consiliare Villa Comunale	€ 50.00 € 100.00 € 80.00 € 80.00 €
Nubendi non residenti nel Comune o matrimonio per delega(ex art. 109 C.C.) lunedì /Venerdì ore 16.00/19.30 sabato ore 09.00/12.00	Ufficio stato civile Sala di Rappresentanza Sala Consiliare Villa Comunale Territorio Comunale	€ 70.00 € 150.00 € 100.00 € 120.00 € 150.00
Nubendi non residenti nel Comune o matrimonio per delega(ex art. 109 C.C.) sabato ore 16.00/19.00 domenica 09.00/12.00§16.00/19.00	Ufficio stato civile Sala di Rappresentanza Sala Consiliare Villa Comunale Territorio Comunale	€ 80.00 € 120.00 € 100.00 € 150.00 € 200.00

Il deposito cauzionale resta fissato in € 30,00 così come stabilito dalla delibera del n. del .

Lo stesso potrà essere restituito dopo la verifica, da parte degli Uffici preposti, circa la mancanza di danni alla struttura e alle cose.

Le presenti tariffe saranno confermate o modificate annualmente dalla Giunta Comunale.

I sottoscritti:

1) _____ nato/a il _____

a _____ residente a _____

Via _____ n _____

tel. _____ cell _____ e mail _____

2) _____ nato/a il _____

a _____ residente a _____

Via _____ n _____

tel. _____ cell _____ e mail _____

CHIEDONO

Che la celebrazione abbia luogo il giorno _____ alle ore _____
presso:

2 Sala Di Rappresentanza

3 Sala Consiliare

4 Villa Comunale

Il/La sottoscritto/a DICHIARA inoltre di assumersi ogni responsabilità relativa all'utilizzo della struttura secondo quanto previsto dal vigente Regolamento Comunale per la celebrazione dei matrimoni civili e di aver preso visione dello stesso e di rispettare tutti i suoi articoli apponendo la propria firma per accettazione.

Carlentini, lì _____ Firma _____

ALLEGATO "C"

ALL'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE DEL COMUNE DI CARLENTINI

OGGETTO: Modulo di richiesta per la celebrazione di matrimonio civile/Unione civile.

Il/La sottoscritto/a:

Cognome _____

Nome _____

Nato/a a _____ In
data _____

Residente a _____

Via _____

Codice Fiscale _____

Cittadino _____

tel. _____ cell _____ e

mail _____

in relazione al matrimonio/unione civile che intende contrarre con

Cognome _____

Nome _____

Nato/a a _____ In
data _____

Residente a _____

Via _____

Codice Fiscale _____

Cittadino _____

tel. _____ cell _____ e

mail _____

CHIEDE

che la celebrazione abbia luogo il giorno _____ alle ore _____ presso
la
struttura: _____.

Ai sensi dell'art. 7 e 12 del vigente "Regolamento Comunale per la celebrazione dei matrimoni/unioni civili" si allegano le ricevute di versamento attestanti il pagamento delle tariffe vigenti ove dovute.

CARLENTINI , li _____ Firma _____

Allegato "D"

Vista la richiesta riguardante la celebrazione di matrimonio/ unione civile inoltrata da:

Sig./Sig.ra _____

nato/a a _____ in data _____

residente a _____ via _____ n. _____

in relazione al matrimonio/ unione civile che intende contrarre con:

Cognome _____ Nome _____

nato/a a _____ in data _____

residente a _____ via _____ n. _____

Visto il calendario delle celebrazioni, già autorizzate, depositato presso lo scrivente Ufficio;

Vista l'autorizzazione ricevuta dal competente Ufficio all'utilizzo della sala richiesta;

Viste le ricevute di pagamento delle tariffe per la celebrazione dei matrimoni/unioni civili previste dal Vigente Regolamento Comunale approvato con delibera del

Consiglio comunale n. del

si da conferma

della prenotazione per la celebrazione del matrimonio/unione civile di cui alla presente richiesta.

Note :

Carlentini, lì

L'Ufficiale di Stato Civile

1 - IN LINGUA ITALIANA

DOCUMENTI RICHIESTI PER IL MATRIMONIO DI/CON CITTADINO STRANIERO

PER LE PUBBLICAZIONI:

1) NULLA OSTA AL MATRIMONIO rilasciato dal consolato straniero in Italia:

a) il documento deve essere in lingua italiana; qualora il documento venisse rilasciato in lingua straniera, dovrà essere tradotto dal consolato straniero competente in Italia oppure da un traduttore giurato;

b) a seconda del paese di rilascio, la firma del Console sul nulla osta potrà essere esente da legalizzazione oppure dovrà essere legalizzata o recare "l'Apostille" presso la Prefettura competente per territorio;

2) DOCUMENTI DI RICONOSCIMENTO (carta d'identità o passaporto) dei nubendi;

3) INTERPRETE in caso di non conoscenza della lingua italiana da parte dei nubendi.

PER LA CELEBRAZIONE:

1) 2 TESTIMONI provvisti di DOCUMENTI DI RICONOSCIMENTO;

2) scelta del REGIME PATRIMONIALE;

3) INTERPRETE in caso di non conoscenza della lingua italiana dei nubendi e dei testimoni.

2 - IN LINGUA INGLESE

DOCUMENTS REQUIRED FOR THE CIVIL MARRIAGE WITH FOREIGN CITIZEN

FOR THE BANNS:

1) NULLA OSTA/CERTIFICATE OF NO IMPEDIMENT TO MARRIAGE issued by foreign consulates in Italy:

a) the document must be in italian; if the document was not in Italian, it must be translated by competent foreign consulate in Italy or by a sworn translator;

b) depending on the country, the signature of the Consul on the authorization (**NULLA OSTA**) can be free of legalization or must be legalized or APOSTILLE from the Prefecture responsible for the area;

2) IDENTIFICATION DOCUMENT (identity card or passport);

3) INTERPRETER if they don't speak italian;

FOR THE CELEBRATION:

1) 2 WITNESSES with IDENTIFICATION DOCUMENT;

2) choice of PROPERTY REGIME;

3) INTERPRETER if they don't speak italian.

3- IN LINGUA SPAGNOLA

DOCUMENTOS REQUERIDO POR EL MATRIMONIO CON CIUDADANO EXTRANJERO

PARA PUBLICACIONES DE MATRIMONIO

1) NULLA OSTA/ PERMISO DE CASARSE expedido por el Consulado extranjero en Italia;

a) el documento debe ser en italiano, y si el documento se expida en un idioma extranjero debe ser traducido por el consulado competente extranjera en Italia, o por un traductor jurado;

b) dependiendo del país de emisión, la firma de la Consola en la autorización (**NULLA OSTA**) puede estar libre de legalización o debe ser legalizado o APOSTILLA de la Prefectura responsable del área;

2) DOCUMENTOS DE RICONOCIMIENTO (carta de identità o pasaporto);

3) INTÉRPRETE si no hablas italiano.

PARA LA CELEBRACIÓN

1) 2 TESTIGOS con DOCUMENTO DE RECONOCIMIENTO;

2) indicación del régimen de capital;

3) INTÉRPRETE

4- IN LINGUA FRANCESE

DOCUMENTS REQUIS POUR LE MARIAGE ENTRE UN ITALIEN ET UNE PERSONNE DE NATIONALITÉ ÉTRANGÈRE

POUR LES PUBLICATIONS DES BANS DE MARIAGE:

1) CERTIFICAT DE CAPACITÉ À MARIAGE délivré par le Consulat étranger en Italie:

- a) le document devra être en langue italienne. Dans le cas où ce document est délivré en langue étrangère, celui-ci devra être traduit par le Consulat compétent en Italie ou bien par un traducteur assermenté;
- b) la signature figurant sur le Certificat de capacité à mariage devra être légalisée à la Préfecture selon les accords signés entre le pays qui a produit le certificat de capacité à mariage et l'Italie.

2) CARTE D'IDENTITÉ ou PASSEPORT des futurs époux.

3) INTERPRETE en cas de non connaissance de la langue italienne de la part des futurs époux.

POUR LA CELEBRATION DU MARIAGE:

- 1) deux témoins munis de leurs documents d'identité
- 2) choix du régime matrimonial
- 3) interprète en cas de non connaissance de la langue italienne de la part des futurs époux et des Témoins

5 – IN LINGUA TEDESCA

Erforderliche Urkunde für die Zivilehe eines/mit einem Ausländer(s)

Für das Aufgebot:

1) Ehefähigkeitszeugnis: die Urkunde muss von dem ausländischen Konsulat in Italien ausgefertigt sein.

a) das Dokument muss auf italienisch geschrieben sein. Wird das ausgefertigte Dokument nicht auf italienisch sein, muss es von dem in Italien zuständigen ausländischen Konsulat oder von einem vereidigten Übersetzer übersetzt werden.

b) Die Unterschrift des Konsules auf dem Ehefähigkeitszeugnis könnte nicht notwendig sein (dank der Befreiung von Legalisation) oder sie muss legalisiert sein oder mit der "Apostille" gekennzeichnet werden (bei der zuständigen Präfektur)

2) Personalausweis oder Reisepass der Eheschließenden

3) Dolmetscher (wenn die Eheschließende die italienische Sprache nicht verstehen)

Für die Eheschließung:

1) zwei Trauzeugen mit Personalausweis

2) Auswahl des ehelichen Güterstandes

3) Dolmetscher (wenn die Eheschließende oder die Trauzeugen die italienische Sprache nicht verstehen)